



LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 13 / domenica 19 febbraio 2023 - VII domenica tempo ordinario (a)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / [htt://www.santa-maria-in-betlem.it](http://www.santa-maria-in-betlem.it)

"PORGERE L'ALTRA GUANCIA È UN ATTO PER DISARMARE"

Il Vangelo della domenica

Mt 5,38-48



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi

vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Da tre domeniche camminiamo sui crinali da vertigine del discorso della montagna. Vangeli davanti ai quali non sappiamo bene come stare: se tentare di edulcorarli, oppure relegarli nel repertorio delle pie illusioni. Ci soccorre un elenco di situazioni molto concrete che Gesù mette in fila: schiaffo, tunica, miglio, denaro in prestito. E le soluzioni che propone, in perfetta sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. Molto semplice, niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria complicata, solo gesti quotidiani, una santità che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. "Gesù parla della vita con le parole proprie della vita" (C. Bobin). Fu detto occhio per occhio. Ma io vi dico: Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Quello che Gesù propone non è la sottomissione dei paurosi, ma una presa di posizione coraggiosa: "tu porgi", fai tu il primo passo, tocca a te ricominciare la relazione, rammendando tenacemente il tessuto dei legami continuamente lacerato. Sono i gesti di Gesù che spiegano le sue parole: quando riceve uno schiaffo nella notte della prigionia, Gesù non risponde porgendo l'altra guancia, ma chiede ragione alla guardia: se ho parlato male dimostramelo. Lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per le maschere e il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi così dentro la tradizione profetica dell'ira sacra. Non ci chiede di essere lo zerbino della storia, ma di inventarsi qualcosa - un gesto, una parola - che possa disarmare e disarmarci. Di scegliere, liberamente, di non far proliferare il male, attraverso il perdono "che strappa dai circoli viziosi, spezza la coazione a ripetere su altri ciò

che hai subito, strappa la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt). Perché noi siamo più della storia che ci ha partorito e ferito. Siamo come il Padre: "Perché siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni". Addirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Io che non farò mai sorgere o tramontare nessun sole, posso però far spuntare un grammo di luce, una minima stella. Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero! Agisci come il Padre, o amerai il contrario della vita: dona un po' di sole, un po' d'acqua, a chiunque, senza chiederti se lo meriti o no. Perché chi ha meritato un giorno di abbeverarsi all'oceano della Vita, merita di bere oggi al tuo ruscello. []

QUARESIMA 2023: LA PROCESSIONE DAL CARMINE ALLA CATTEDRALE



Mercoledì 22 febbraio alle ore 20.30 partirà la processione dalla chiesa di Santa Maria del Carmine e proseguirà fino in cattedrale dove, alle ore 21.00 inizierà la Santa Messa presieduta dal

nostro vescovo Corrado, cui seguirà l'imposizione delle ceneri.

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO IN PARROCCHIA

ore 8.30 e 18.00 s. messa e imposizione delle ceneri

LE OPERE DI MISERICORDIA

Le sette opere di misericordia corporale

1. Dar da mangiare agli affamati
2. Dar da bere agli assetati
3. Vestire gli ignudi
4. Alloggiare i pellegrini
5. Visitare gli infermi
6. Visitare i carcerati
7. Seppellire i morti

Le sette opere di misericordia spirituale

1. Consigliare i dubbiosi
2. Insegnare agli ignoranti
3. Ammonire i peccatori
4. Consolare gli afflitti
5. Perdonare le offese
6. Sopportare pazientemente le persone moleste
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

ORATORIO BORGO DOMENICA 19 FEBBRAIO

FESTA DI CARNEVALE

ore 12.30 pranzo nell'ex asilo
ore 15.30 giochi in oratorio (S. Raffaele)



PERCHÉ LA QUARESIMA INIZIA COL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Con il **Mercoledì delle Ceneri** inizia la **Quaresima**, il periodo che precede la Pasqua, ed è giorno di digiuno e astinenza dalle carni, astensione che la Chiesa richiede per tutti i venerdì dell'anno ma che negli ultimi decenni è stato ridotto ai soli venerdì di Quaresima. L'altro giorno di digiuno e astinenza è previsto il Venerdì Santo.

«Memento homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris», ovvero: «**Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai**». Queste parole compaiono in Genesi 3,19 allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica del lavoro e alla morte: «Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!». Questa frase veniva recitata il giorno delle Ceneri quando il sacerdote imponeva le ceneri – ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente – ai fedeli. Dopo la riforma liturgica, seguita al Concilio Vaticano II, la frase è stata mutata con la locuzione: «**Convertitevi e credete al Vangelo**» (Mc 1,15) che esprime, oltre a quello penitenziale, l'aspetto positivo della Quaresima che è tempo di conversione, preghiera assidua e ritorno a Dio.

La celebrazione delle Ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del Giovedì Santo. Dal punto di vista liturgico, **le ceneri possono essere imposte in tutte le celebrazioni eucaristiche del mercoledì** ma, avvertono i liturgisti, è opportuno indicare una celebrazione comunitaria "privilegiata" nella quale sia posta ancor più in evidenza la dimensione ecclesiale del cammino di conversione che si sta iniziando.

A differenza del Rito Romano, in quello ambrosiano non c'è il rito del Mercoledì delle Ceneri. «La tradizione ambrosiana non ha mai conosciuto questo giorno, ma ha sempre rigorosamente dato avvio al periodo quaresimale con la domenica che introduce la Quaresima, appunto, *in capite quadragesimae*». []

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Sono invitati tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Bibbia

RELATORE DON GIANLUIGI CORTI

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023

Chi è il profeta?

La Capacità di leggere la storia

GIOVEDÌ 20 APRILE 2023

Chi è il saggio? Esperienze e volontà di Dio

GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2023

E Gesù? La Parola compiuta

Gli incontri si terranno alle ore 21.00 presso la Sala parrocchiale del Carmine via XX settembre, 38

CALENDARIO LITURGICO

dal 19 al 26 febbraio 2023

data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
19 FEBBRAIO DOMENICA	8.00	lodi
	8.30	s. messa / pro popolo
	10.00	s. messa dei ragazzi e genitori
	11.00	s. messa / def. Maria Rosa e Mario
VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	17.00	esposizione S. Sacramento rosario
	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
	18.00	s. messa / def. Miracca Luigino / Armando Anna def. De Luca Maria e Tundis Giacomo
20 FEBBRAIO LUNEDÌ <i>S. Eleuterio</i>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Torre Pietro e Clara
	17.30	rosario esposizione s. sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
21 FEBBRAIO MARTEDÌ <i>S. Pier Damiani</i>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Angelo / int. offerente
	17.30	rosario esposizione s. sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
22 FEBBRAIO MERCOLEDÌ DELLE CENERI <i>Inizia la quaresima Oggi è giorno di magro e digiuno</i>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa e imposizione delle ceneri
	17.15	def. Carolina Erminio e Angelo rosario segue vespro
	18.00	s. messa e imposizione delle ceneri pro popolo
	20.30 21.00	processione dal Carmine alla Cattedrale cattedrale s. messa e imposizione delle ceneri
23 FEBBRAIO GIOVEDÌ <i>S. Policarpo</i>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Fregnani Danilo e Giuseppina def. Bollinella Maria
	17.30	rosario esposizione s. sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
24 FEBBRAIO VENERDÌ <i>giorno di magro</i> <i>S. Sergio</i>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Giuseppe e Carolina
	17.30	via crucis
	18.00	esposizione s. sacramento adorazione
	18.45 21.00	vespro e benedizione eucaristica Via crucis presso la chiesa di San Michele
25 FEBBRAIO SABATO <i>S. Cesario</i>	16.30	confessioni
	17.00	rosario
	17.30	canto del vespro
	18.00	s. messa / def. Zucca Tina def. Angelo Ettore Gianni Luigi Francesco def. Marianna e Luigi e fam. Colussi def. Larussa Pina / Angelo e Giuseppina
26 FEBBRAIO DOMENICA	8.00	lodi
	8.30	s. messa / intenzione offerente
	10.00	s. messa dei ragazzi e genitori
	11.00	s. messa / def. Buttaci Onofrio Amico Giuseppina
I DOMENICA DI QUARESIMA	17.00	esposizione S. Sacramento rosario
	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
	18.00	s. messa / def. Frassica Carmen

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA:

iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91

intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.